

## OGGETTO:

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO  
IL CONSIGLIO COMUNALE

## PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
  - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
  - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
  - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
  - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
  - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005) allegato alla proposta di deliberazione;

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili allegato alla proposta di deliberazione predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21/09/2005 di seguito accluso;

VISTA la New Letter del garante per la protezione dei dati n. 270 del 02.02.2006 che dà parere positivo su diversi schemi di regolamenti presentati da Comuni, Provincie e Comunità Montane e che prevedono l'utilizzazione di dati sensibili e giudiziari anche per alcune specifiche attività (protezione civile, agevolazioni tributarie, volontariato, attività ricreative) che non figuravano per la tipologia di casi o operazioni negli schemi tipo di regolamento predisposti dall'A.N.C.I. ed approvati dall'Autorità lo scorso settembre;

RITENUTO di non dover aggiungere nuove schede alle attuali 35 componenti il regolamento, trattandosi la "New Letter" di un semplice chiarimento del garante atto a definire le modalità con le quali i trattamenti sopra evidenziati possono essere ricompresi nel modello di regolamento adottato dall'A.N.C.I.:

VISTO il D.L. 30/12/2005 n. 273 (G.U. 30/12/2005 n. 303) che fra le proroghe approvate rinvia al 28/02/2006 la scadenza per adottare e rendere pubblici i regolamenti che individuano i dati sensibili e giudiziari trattati dai soggetti pubblici (allegato all'istruttoria della presente deliberazione);

VISTA la Legge n. 51 del 23.02.2006 che nel convertire il D.L. 273/05 ha prorogato il termine di adozione del regolamento al 15.05.2006;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione dal ..... al ..... (all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune [www.comune.saint-vincent.ao.it](http://www.comune.saint-vincent.ao.it));

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

VISTO l'art. 12 del vigente Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 59 - comma secondo - della L.R. 45/1995, estesa agli Enti Locali della Valle d'Aosta con L.R. 17/1996, nonché ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - lettera d) della L.R. 46/1998 e dall'art. 34 comma 3 del vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi palesemente espressi;

#### DELIBERA

- di approvare il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice sulla privacy di seguito dettagliato.

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### **Riferimenti normativi**

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

#### **INDICE DEI TRATTAMENTI**

N° scheda	Denominazione del trattamento
<b>1</b>	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
<b>2</b>	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<b>3</b>	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Servizi sociali - Attività ricreative, iniziative sportive e culturali per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale - attività per la programmazione di piani di emergenza ed evacuazione per la Protezione Civile.
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagio psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ad enti, e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario.
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Denominazione	del	trattamento
Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune		

### Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; Regolamento comunale sullo stato giuridico ed economico del personale 01/10/1984; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994 n. 626, l.regionale 23/10/1995 n.45 e s.m. l.r.12/07/1996 n.17, l.r. 27/05/1998 n.45; Regolamento regionale 11/12/1996 n. 6; d.lg. 31/03/1998 n. 80; l. 12.03.1999, n. 68 e s.m.; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; C.C.R.L. 24/12/2002. **L.R. 07/12/1998 n. 54 artt.71-83-86 e s.m.i., delibere della Giunta Regionale n. 3894 del 21/02/2002 e n. 1164 del 18/04/2005 (funzioni com.li che devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata dalla Comunità Montana), convenzione tra la Comunità Montana – ed i Comuni del comprensorio per l'esercizio associato di funzioni comunali.**

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse  
|X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell  
dipendente
- Vita sessuale** |X| (*soltanto in caso di eventuale rettificazione  
di attribuzione di sesso*)

#### Dati di carattere giudiziario

- (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi



prolungate e comportano la riduzione della paga ecc..) e delle CO.CO.CO; inoltre la ditta incaricata elabora: annualmente il modello 770 anche per gli amministratori, i liberi professionisti, gli assimilati redd.lavoro dip.,i soggetti che ricevono indennità di esproprio assoggettate a ritenuta 4%, soggett/associazionii che ricevono sovvenzioni da parte del Comune ma svolgendo attività d'impresa sono assoggettati a contributi fiscali (l'incaricato provvede ad inviare alla ditta il cud o le certificazioni per l'acquisizione dei dati); mensilmente essa elabora il cud, i mod.DM 10 e mod.Inps gestione separata, mod.D.M.A. che trasmette direttamente in via telematica all'INPS e all'INPDAP, i calcoli IRAP che l'incaricato inoltra alla ditta che predispose il modello Unico, alcuni modelli necessari per l'elaborazione del conto annuale . L'ufficio personale effettua trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione previsti dalla legge (conto annuale,comunicazioni annuali incarichi e compensi dipendenti pa, comunicazione annuale e semestrale al Dip.Funzione Pubblica incarichi di consulenza, gedap, trasmissioni numero iscriz.sindacali e classificazione personale alla RAVA, Direz.Reg.le del Lavoro L.68/99 ); gestisce le pratiche di pensione mod.PA04, i trattamenti di fine servizio e di fine rapporto 350/P, TFR, le denunce di infortunio dei dipendenti (trasmesse all'Ispet.lavoro, all'U.S.L., all'autorità di Polizia), gestisce le pratiche di adesione FOPADIVA.Il tutto ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica,economica,previdenziale,aggiornamento e formazione).I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose;i dati sulla salute, oltre al certificato di idoneità fisica a svolgere un servizio necessario all'atto dell'assunzione, vengono trattati per l'espletamento delle denunce di infortunio INAIL (certificato rilasciato dal Pronto Soccorso) e nell'ambito degli adempimenti del d.lgs 626/94, gestiti in forma rigorosamente riservata e separata e con il supporto del medico legale incaricato e del Resp.Serv.prevenzione e sicurezza; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.In particolare, le stesse verifiche inoltrate dall'Uff.Personale al Procuratore ed alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale relative al casellario giudiziale ed ai carichi pendenti all'atto dell'assunzione, sono effettuate dall'ufficio Tecnico quando viene affidato un incarico progettuale/lavori mediante gara d'appalto (D.lgs 271/89). In questo caso ai sensi del d.p.r. 252/98 l'addetto inoltre richiede alla Camera di Commercio una visura che riporta la composizione societaria, il tipo di categoria e la dichiarazione di antimafia, verificata anche alla Prefettura.Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.

Denominazione	del	trattamento
Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa		

### Fonte normativa

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68 e s.m.; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; Regolamento comunale sullo stato giuridico ed economico del personale 01/10/1984

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

### Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):  
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n.

1124/1965);

b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);

c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)		

**Fonte normativa** Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 2.04.2003, n. 104

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine**  razziale (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- Convinzioni**  religiose (*iscrizioni avvenute negli anni 1938-44*)
- Stato salute:** **di**  patologie pregresse
- Vita sessuale:**  (*soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso*)
- Dati di carattere giudiziario**
- (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso. L'origine razziale può emergere anche dall'attività di ricongiungimento familiare gestita dall'Ufficio Anagrafe; in seguito alla presentazione da parte di un soggetto extracomunitario di apposita domanda unitamente al contratto di locazione, si effettua un sopralluogo al fine di attestare la conformità dell'abitazione ai parametri di edilizia residenziale e quindi l'idoneità ad ospitare un certo n.di persone, che l'interessato inoltrerà*

*all'Ufficio Immigrazioni della Questura per il completamento della pratica di ricongiungimento (per familiari s'intendono: il coniuge non legalmente separato, i figli minori a carico anche nati fuori matrimonio, i figli maggiori a carico invalidi, i genitori di età superiore a 65 anni in grave stato di salute senza altri figli al paese d'origine in grado di seguirli; il Comune non viene a conoscenza del tipo di ricongiungimento ma ha solo il compito di valutare e predisporre apposita dichiarazione in merito all'aspetto tecnico/capienza abitativa rispetto alle superfici, ai vani dell'appartamento ecc.) Ai trattamenti in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile		

### Fonte normativa

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285, regolamento comunale in materia di polizia mortuaria

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale ( <i>iscrizioni avvenute negli anni 1938-44</i> )
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose ( <i>iscrizioni avvenute negli anni 1938-44</i> )
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> ( <i>soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso</i> )
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:                     presso gli interessati                     presso terzi
- Elaborazione:             in forma cartacea                     con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la  comunicazioni (*come di seguito cancellazione, la individuate*) registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) ad USL (*per l'aggiornamento del registro delle cause di morte*) (**vedere descrizione**);

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso; mentre alla USL competente attualmente non viene più trasmesso nulla, in quanto l'ufficio com.le non è più tenuto ad aggiornare il Registro cause di morte (ovviamente nell'archivio ci sono i suddetti registri che rilevano i dati sulla salute per i decessi avvenuti nel passato e, in caso di particolari indagini, l'Autorità giudiziaria/Forze dell'Ordine potrebbe presentare specifica richiesta per visionarli). La comunicazione alla Prefettura rientra comunque nell'iter ordinario dello stato civile, ovvero, copia di ogni atto, quindi anche di nascita, matrimonio ecc., deve essergli trasmesso in modo che i dati, i registri del comune corrispondano perfettamente. (per garantire la sicurezza della reperibilità di tali dati nel caso di distruzione degli stessi per varie cause, quali per esempio incendio degli archivi ecc.); Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo		

### Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; legge 21/12/2005 n. 270 e s.m.i., l.r. 07/12/1998 n. 54, l.r. 09/02/1995 n. 4 aggiornata alla l.r. 31/03/2003 n. 8, l.r. 07/02/1997 n. 4, l.r. 24/10/1997 n. 34, l.r. 04/09/2001 n. 23 modificata dalla l.r. 20/04/2004 n. 5;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Convinzioni** |X| politiche
- Stato di salute:** |X| patologie attuali (*per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto*)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): Commissione elettorale circondariale (*per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967*)
- Diffusione (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha

*diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali (vidimazione dei Registri). Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000), art. 9 legge regionale 4/95. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio		

### Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori), legge 21/12/2005 n. 270 e s.m.i. .

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:**  patologie attuali

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati vengono forniti dall'interessato ed inseriti in apposito albo aggiornato annualmente (dic.gen. anche con cancellazioni dovute all'età, a decessi ecc); ogniqualvolta ci sono delle elezioni/referendum l'ufficiale elettorale, quale Commissione Elettorale, ovvero il Segretario Com.le se da questa delegato, procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. Nel caso in cui non siano pervenute domande sufficienti i componenti vengono estratti dalle liste elettorali. Per quanto riguarda i presidenti del seggio, l'incaricato dell'ufficio li registra annualmente nell'apposito albo e trasmette i nominativi al Tribunale competente il quale si occupa direttamente della nomina (in caso di assenza giustificata per motivi di salute, l'incaricato trasmette al Tribunale il certificato medico per una nuova nomina, oppure se sono già in corso le elezioni, provvede in via eccezionale direttamente alla nomina e poi la comunica al Tribunale) .I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori/presidenti sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute, quelli giudiziari alle verifiche sui precedenti penali, casellario giudiziale dei soggetti nominati. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari		

**Fonte**

L. 10.04.1951, n. 287

**normativa****Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti) **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, (registro aggiornato ogni 2 anni dispari) oppure, in mancanza di adesioni vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo. È il Tribunale che si occupa direttamente delle assenze e sostituzioni dei giudici popolari, in quanto il Comune non è tenuto a conoscerne le motivazioni come avviene per gli scrutatori ed il presidente di seggio. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza		

**Fonte normativa**

L. 8.07.1998, n. 230; L. 06/03/2001 n. 64 e circolari Ministero della Difesa.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni**  religiose,  filosofiche,  genere d'altro
- Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *al distretto militare di appartenenza dell'obietto;*
- b) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);*
- c) *soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in cui si comunica il nome del soggetto che presterà servizio civile; l'ufficio servizi sociali costituisce quindi il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore e i dati relativi all'assunzione (durata, sede, orari ecc.), allegando il certificato medico di idoneità e inoltra al Distretto Militare competente le informazioni sul soggetto che prenderà servizio. All'obiettore viene consegnata una tessera personale di riconoscimento (dati identificativi, foto, inizio e fine servizio, vidimazioni del D.M. che l'ha rilasciata) ed è tenuto quotidianamente alla compilazione e sottoscrizione di un apposito registro di presenza. Il Sindaco ed il Responsabile del Servizio gestiscono le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Qualora l'obiettore assegnato non è un residente, possono esserci delle interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tali tipi di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Mensilmente si compila un prospetto che rileva i costi sostenuti dal Comune (giorni paga, giorni di assenza, vitto, alloggio) da trasmettere al Servizio Amministrativo Sezione Obiettori di Coscienza della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma ai fini del rimborso. Al termine del servizio il Comune trasmette il proprio nulla-osta al D.M. competente allegando l'originale della tessera di riconoscimento, e al D.M. di Roma una comunicazione di fine servizio con la scheda personale riepilogativa dell'obiettore (congedi, malattie, assenze ingiustificate, provvedimenti e procedimenti disciplinari ecc.). Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari		

### Fonte normativa

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*

b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente*

*all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento. A prescindere dall'entrata in vigore della legge 06/03/01 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive circolari del Ministero della Difesa, le attività dell'ufficio in materia della leva sono rimaste invariate. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare		

### Fonte normativa

D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; **L.R. 07/12/1998 n. 54 artt.71-83-86 e s.m.i., delibere della Giunta Regionale n. 3894 del 21/02/2002 e n. 1164 del 18/04/2005 (funzioni com.li che devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata dalla Comunità Montana), convenzione annuale tra la Comunità Montana - ed i Comuni del comprensorio per l'esercizio associato di funzioni comunali.**

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso  in famiglia  relativi ai familiari dell'interessato
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  
*comunicazioni (come di seguito individuate)*

#### Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);

b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno. IN QUESTO ENTE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PREVISTA DAL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE, (che consiste nell'assistenza dom.integrata, servizio pasti a domicilio, servizio lavanderia) E'GESTITO IN FORMA ASSOCIATA DALLA COMUNITA'MONTANA ALLA QUALE IL COMUNE TRASFERISCE QUOTE DI FINANZIAMENTO DISCIPLINATE DA CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE SOPRA CITATA. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza psico-sociale	scolastica ai portatori di handicap o con disagio	

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)  
Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell'interessato

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)  
|X|

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)

b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità. In linea generale questo servizio viene assolto ogniqualvolta si presenta l'esigenza, mediante l'assunzione di personale a tempo determinato tramite le graduatorie dell'Ufficio di Collocamento. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.



o inabilitati);

b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);

c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. IN QUESTO ENTE IL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO PER ANZIANI ED INABILI AI SENSI DAL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE. E' GESTITO IN FORMA ASSOCIATA DALLA COMUNITA' MONTANA ALLA QUALE IL COMUNE TRASFERISCE QUOTE DI FINANZIAMENTO DISCIPLINATE DA CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE SOPRA CITATA.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività ricreative, iniziative sportive e culturali per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale- attività per la programmazione di piani di emergenza ed evacuazione per la Protezione Civile.		

### Fonte normativa

L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; **L.R. 07/12/1998 n. 54 artt.71-83-86 e s.m.i., delibere della Giunta Regionale n. 3894 del 21/02/2002 e n. 1164 del 18/04/2005 (funzioni com.li che devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata dalla Comunità Montana), convenzione tra la Comunità Montana – ed i Comuni del comprensorio per l'esercizio associato di funzioni comunali.**

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine**  razziale  etnica
- Convinzioni**  religiose
- Stato di salute:**  patologie attuali  pregresse  patologie in corso  terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  comunicazioni (come di seguito individuate)\

#### Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (*per l'erogazione dei servizi previsti*)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi. IN QUESTO ENTE TALE SERVIZIO E'GESTITO IN FORMA ASSOCIATA DALLA COMUNITA'MONTANA ALLA QUALE IL COMUNE TRASFERISCE QUOTE DI FINANZIAMENTO DISCIPLINATE DA CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE SOPRA CITATA. In particolare prevede: Centri diurni estivi a carattere ludico-ricreativo per bambini dai 3 ai 12 anni sul territorio comunitario, soggiorni estivi per minori dagli 8 ai 17 anni in località montane o marine, ginnastica correttiva per i ragazzi delle classi seconde medie presso strutture idonee e con ausilio di ortopedici e personale qualificato, soggiorni climatici marini, lacustri e termali per anziani ed inabili, la promozione turistica dei comprensori sciistici favorendo degli sconti sugli skipass ai residenti comunitari. Il trattamento di dati sensibili può quindi avvenire relativamente alle attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport. Ai sensi del parere del Garante sulla protezione dei dati personali del 29/12/2005 i dati sulla salute dei cittadini possono inoltre essere trattati nell'ambito delle competenze comunali di programmazione dei piani di emergenza ed evacuazione in caso di calamità per la protezione civile (si raccolgono annualmente i nominativi delle persone con deficit deambulativi, specificando il grado di autosufficienza, degli ultrasessantenni, si mantiene un elenco aggiornato dei componenti delle associazioni di volontariato locali VVFFV-CROCE ROSSA, dei dipendenti comunali, un inventario dei mezzi comunali con esatta ubicazione e condizioni meccaniche e delle imprese edili che hanno in dotazione automezzi ad uso specifico);sempre ai sensi del sopra citato provvedimento del Garante, e nell'ambito di quanto indicato per la protezione civile, i dati sull'origine razziale ed etnica, opinioni politiche e religiose, salute e dati giudiziari possono essere desunti dalle iscrizioni di associazioni e organizzazioni di volontariato negli albi comunali. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)ù

☐ Diffusione: |X| pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo, corredata di certificazioni attestanti lo stato e il tipo di invalidità, la situazione del nucleo familiare, quindi i dati sulla consistenza patrimoniale mobiliare ed immobiliare del nucleo e modelli di calcolo del reddito predisposti dal Caf (ISEE-IRSEE), ovvero da terzi (USL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). E' in questa sessione che si trattano gli assegni post natali, di maternità, per il nucleo familiare e il servizio di tata familiare. Le informazioni sulla salute, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato o di soggetti del nucleo familiare, l'origine del beneficiario sono fondamentali quali dati richiesti fra i requisiti per accedere ai benefici. Per gli assegni post natali e il servizio di tata familiare, il Comune gestisce il trattamento completamente fino all'erogazione del sostegno, e comunica eventualmente all'Assessorato Reg.le competente delle rendicontazioni (prive di dati sensibili) necessarie per il rimborso; nel caso degli assegni di maternità e per il nucleo familiare, il Comune raccoglie le domande di adesione, verifica i parametri per l'ammissibilità delle domande e trasmette telematicamente (dall'apposita area riservata del sito INPS) i dati necessari all'Ente erogatore per esaminare le singole situazioni e procedere alla liquidazione direttamente al beneficiario. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio e l'Ufficio contabilità.*



*quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto		

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; **L.R. 07/12/1998 n. 54 artt.71-83-86 e s.m.i., delibere della Giunta Regionale n. 3894 del 21/02/2002 e n. 1164 del 18/04/2005 (funzioni com.li che devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata dalla Comunità Montana), convenzione tra la Comunità Montana – ed i Comuni del comprensorio per l'esercizio associato di funzioni comunali.**

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e*

*raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. IN QUESTO ENTE TALE SERVIZIO E'GESTITO IN FORMA ASSOCIATA DALLA COMUNITA'MONTANA ALLA QUALE IL COMUNE TRASFERISCE QUOTE DI FINANZIAMENTO DISCIPLINATE DA CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE SOPRA CITATA. In particolare prevede: il telesoccorso e la teleassistenza rivolti ad anziani ed inabili ed il trasporto giornaliero dei portatori di handicap durante l'anno scolastico mediante reperimento dei nominativi dalle Istituzioni scolastiche e dai servizi socio-assistenziali. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

<b>Denominazione</b>	<b>del</b>	<b>trattamento</b>
Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)		

**Fonte** **normativa**  
D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:**  attuali  patologie pregresse  patologie in corso  terapie  in anamnesi familiare
- Vita sessuale**
- Dati di carattere giudiziario**  (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori		

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine**                     razziale                     etnica
- Convinzioni**                 religiose
- Stato di salute:**             attuali                     patologie pregresse                     terapie in corso                     anamnesi familiari
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:                                     presso gli interessati                     presso terzi
- Elaborazione:                                 in forma cartacea                     con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e*

*Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);*

*b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)		

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)  
L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso  anamnesi familiari
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  comunicazioni (come di seguito individuate)

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);*
- giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);*
- luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui*

*ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *all'ente gestore degli alloggi: Servizio Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica (per la relativa assegnazione), Assessorato Regionale Territorio Ambiente e Opere Pubbliche (per l'erogazione del contributo sostegno alla locazione), Assistente Sociale competente (per la certificazione/relazione sullo stato di disagio fisico-sociale del richiedente)*

Diffusione:  pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

**Sintetica**      **descrizione**      **del**      **trattamento**      **e**      **del**      **flusso**      **informativo**

*Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso, allo stato di disagio sociale, fisico (handicap, invalidità..), economico (sfratti, sistemazione alloggiativa precaria..) vengono trattate durante la fase istruttoria, ovvero sono conosciute da parte dell'incaricato dell'ufficio com.le servizi sociali nel momento in cui è presentata la domanda da parte dell'interessato, a volte corredata di specifici certificati medici e di modelli predisposti dal Caf (es. ISE-IRSEE). La pratica viene trasmessa all'Assistente Sociale di zona individuato tramite l'Assessorato Regionale competente, che predispose una relazione in favore dell'utente che versa in stato di indigenza; questo passaggio è importante perché tale valutazione medico-sociale influisce sui criteri e le graduatorie di assegnazione dei benefici/alloggi; al fine di renderla valida e coerente alla situazione veritiera dell'utente è possibile che vengano interpellati altri soggetti per verificare l'esistenza di requisiti dichiarati (anagrafe, autorità giudiziaria, altri servizi comunali..). I dati vengono comunicati integralmente, all'ente gestore degli alloggi - Servizio Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica - nel caso di sostegno per emergenza abitativa, e all'Assessorato Regionale Territorio Ambiente Opere Pubbliche, nel caso di contributo per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, che procedono alla relativa assegnazione o erogazione. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che economico-sportivo, la valutazione dell'ammissibilità della domanda spetta alla Giunta comunale ed è il Comune che provvede direttamente all'erogazione del contributo. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000 (in questo caso, in particolare riferimento alle associazioni si verifica all'anagrafe tributaria la dichiarazione di attività d'impresa, importante ai fini dell'applicazione delle trattenute fiscali in sede di liquidazione del contributo). E' inoltre possibile che l'organo esecutivo com.le debba sostenere delle valutazioni circa richieste di esenzioni/riduzioni dal pagamento di tasse, imposte, tariffe per i servizi a domanda individuale (scuolabus, refezione scolastica) non previste dai rispettivi regolamenti ma certificate da relazione motivata dell'Assistente Sociale. Per tutte queste attività il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi benefici, agevolazioni, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003. Ai sensi del parere del Garante del 29/12/2005 i dati idonei a rivelare convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere possono essere trattati per la concessione di agevolazioni tributarie (inclusa l'occupazione del suolo pubblico) e nel caso in cui, in conformità di leggi e regolamenti, vengano utilizzati fondi derivati da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni. I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. Informazioni sensibili possono inoltre essere apprese dal*

*comune per le attività di onorificenze e ricompense, concessioni di patrocinii, patronati. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie		

### Fonte normativa

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13), deliberazioni Consiglio Comunale annuali, **L.R. 07/12/1998 n. 54 artt.71-83-86 e s.m.i., delibere della Giunta Regionale n. 3894 del 21/02/2002 e n. 1164 del 18/04/2005 (funzioni com.li che devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata dalla Comunità Montana), convenzione tra la Comunità Montana - ed i Comuni del comprensorio per l'esercizio associato di funzioni comunali.**

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine**  razziale  etnica
- Convinzioni**  religiose,  filosofiche,  d'altro genere
- Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazioni (come di seguito individuate)*

#### Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le*

informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico. Con deliberazione consiliare si determinano annualmente le tariffe per l'accesso ai servizi di refezione e trasporto scolastico, in cui si prevedono delle riduzioni di quota di iscrizione per i nuclei familiari con più di un figlio che ne usufruisce. Inoltre sono ammesse richieste di riduzioni aggiuntive o esenzioni dal pagamento delle rette per particolari situazioni economiche-sociali-fisiche che devono essere certificate dall'Assistente Sociale e successivamente valutate dall'organo esecutivo con propria deliberazione. Il trattamento dei dati in questo contesto di attività è finalizzato a soddisfare le situazioni relative alle particolari esigenze alimentari o religiose/filosofiche degli utenti o a sostenere economicamente l'utente disagiato; tali dati possono essere comunicati ai soggetti identificati sopra, visionati dall'Assistente Sociale richiamato ad esprimere giudizio e dalla Giunta Comunale per domande di trattamenti particolari, ma non fanno parte integrante del provvedimento deliberatorio soprattutto nel rispetto degli artt. 22 comma 87, e 68 comma 3, del d.lg. 196/2003 in merito al divieto di diffusione dei dati sulla salute. IN QUESTO ENTE SONO PREVISTI DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DALLA COMUNITA' MONTANA ALLA QUALE IL COMUNE TRASFERISCE QUOTE DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLE SEGRETERIE, ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE, ALL'AMPLIAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANCHE QUESTO SERVIZIO E' DISCIPLINATO DA CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE SOPRA CITATA. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.

Denominazione	del	trattamento
Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio		

**Fonte**

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali

**normativa****Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003) |X|

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):  
*comunicazioni (come di seguito individuate)*

## Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *gestori esterni del servizio di trasporto scolastico*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

**Formazione degli allievi disabili:** *le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. Servizio per gli adolescenti in difficoltà :* *i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. Scuole civiche:* *i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



Denominazione	del	trattamento
Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale		

**Fonte normativa** D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; nuovo Codice della Strada: d.lg. 15/01/2002 n. 9 modificato con d.lg. 27/06/2003 n. 151 e convertito nella legge 01/08/2003 n. 214.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:**  patologie attuali  terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi
- Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni (come di seguito individuate)

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura, organi di Polizia di Stato, Carabinieri (per comunicare le sanzioni elevate in caso di sinistro con feriti o decesso o di violazioni con ipotesi di reato che potrebbero quindi comportare sospensioni della patente o denunce, o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992- modelli SDI);*

b) *alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);*

c) *in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte (sinistro con feriti o decesso)*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

La finalità di tale trattamento è principalmente diretta all'applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi, al fine di fare valere il diritto di difesa sia in sede amministrativa che giudiziaria. I dati infatti vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni, ; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni

amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura, organi di polizia, Carabinieri). *Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

<b>Denominazione</b>	<b>del</b>	<b>trattamento</b>
Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie		

### Fonte normativa

L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lg. 18.08.2000, n. 267, nuovo Codice della Strada: d.lg. 15/01/2002 n. 9 modificato con d.lg. 27/06/2003 n. 151 e convertito nella legge 01/08/2003 n. 214.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie |X| patologie |X| terapie in |X| relativi ai familiari  
attuali pregresse corso dell'interessato
- (art. 4  
 **Dati di carattere giudiziario** comma 1,  
lett. e) d. lg.  
196/2003)  
|X|

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura, organi di Polizia di Stato, Carabinieri (art. 223 d.lg. n. 285/1992)*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi. Nella realtà di questo Comune il procedimento sanzionatorio (inteso sia per violazioni al Cds che alle Leggi Speciali, ovvero derivanti dalle attività di cessione fabbricato, verbali sullo scorretta detenzione di animali domestici nei confronti dell'igiene o sicurezza pubblica ecc..) è gestito da un ufficio apposito (Contravvenzioni), il quale può reperire alcune informazioni inerenti il presente trattamento anche attraverso:-1 il collegamento telematico a "SIATEL-FINANZE" (accesso riservato con password) da cui si rilevano i dati sulle residenze, codici fiscali, p.Iva, legali rappresentanti società ed associazioni, al fine dell'espletamento delle attività di cui agli*

*artt.201 e 206 del nuovo CDS, ovvero per la notifica degli atti di violazione.(Ovviamente il passaggio attinente alla notifica comporta la trasmissione dei documenti stessi ai soggetti incaricati dei vari Comuni; in questa sede ai Messi che nell'ambito della loro attività notificano ai residenti atti di qualsiasi natura trascrivendo il tutto su apposito registro; in caso di mancato ritiro per assenza del soggetto individuato come destinatario, l'atto è depositato c/o l'ufficio comunale Servizi Sociali e fatta comunicazione all'interessato di presentarsi per la consegna):  
2 - il collegamento telematico ad "ACI-PRA-ANCITEL" (accesso con password) per verificare/acquisire i dati del veicolo ed intestatario.*

<b>Denominazione</b>	<b>del</b>	<b>trattamento</b>
Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa		

### Fonte normativa

R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112 sostituita dal d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430 (autorizzazione installazione ascensori e montacarichi in attuazione direttiva 95/16/CE); d.lg. 26/05/1997 n. 115 (autorizzazioni sanitarie); d.P.R. 24.07.1977 n. 616 (autorizzazioni per lotterie, tombole ecc.) (art. 19); legge Regionale 02/08/1999 n. 20; Regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 45 11/12/2001.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative, nonché verificati tramite il Procuratore e la Procura della Repubblica c/o il Tribunale per quanto riguarda il casellario giudiziale ed i carichi pendenti, al Registro Imprese, Rec, Inps, Usl, al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria		

**Fonte****normativa**

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; l.r. 06/04/1998 n. 11, regolamento comunale di polizia mortuaria.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> <b>Stato di salute</b>               | X  patologie attuali                                 |
| <input type="checkbox"/> <b>Convinzioni</b>                   | X  religiose   |
| <input type="checkbox"/> <b>Dati di carattere giudiziario</b> | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)<br> X |

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	X  presso gli interessati	X  presso terzi
Elaborazione:	X  in forma cartacea	X  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): |X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):  
*amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per? le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte-competenza uff.stato civile) (vedere descrizione);*
- USL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte-competenza uff-stato civile) (vedere descrizione);*
- all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio) (vedere descrizione);*
- alla Prefettura (copia dell'atto per aggiornare i Registri di Stato Civile in loro possesso);*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti,

*al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il Comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali; per quanto concerne l'ente gestore del cimitero, dal Comune (uff.stato civile) riceve esclusivamente il permesso al seppellimento, mentre alla USL competente attualmente non viene più trasmesso nulla, in quanto l'ufficio com.le non è più tenuto ad aggiornare il Registro cause di morte (ovviamente nell'archivio ci sono i suddetti registri che rilevano i dati sulla salute per i decessi avvenuti nel passato e, in caso di particolari indagini, l'Autorità giudiziaria/Forze dell'Ordine potrebbe presentare specifica richiesta per visionarli). La comunicazione alla Prefettura rientra comunque nell'iter ordinario dello stato civile, ovvero, copia di ogni atto, quindi anche di nascita, matrimonio ecc., deve essergli trasmesso in modo che i dati, i registri del comune corrispondano perfettamente. (per garantire la sicurezza della reperibilità di tali dati nel caso di distruzione degli stessi per varie cause, quali per esempio incendio degli archivi ecc.); periodicamente l'ufficio trasmette inoltre alla competente sede dei Carabinieri il solo elenco nominativo degli individui deceduti, al fine dell'aggiornamento delle banche dati in loro possesso. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

<b>Denominazione</b>	<b>del</b>	<b>trattamento</b>
Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi		

**Fonte normativa**

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:** |X| patologie attuali

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<input type="checkbox"/> Raccolta:	X  presso gli interessati	X  presso terzi	
<input type="checkbox"/> Elaborazione:	X  in forma cartacea	X  con informatizzate	modalità

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);*

b) *U.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*L'attività è rivolta a quei soggetti con capacità di deambulazione sensibilmente ridotte; i dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato indirizzata al Sindaco, che contiene anche il certificato del medico legale attestante le limitazioni del soggetto. In via ordinaria non vengono trasmessi dati ad esterni, può però accadere che per ragioni di accertamento/indagini, questi vengano comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle U.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso, che consiste nell'emettere un apposito contrassegno per la circolazione, la sosta dei veicoli.. . Su apposito registro si inseriscono il nominativo dell'invalido, il n. del permesso rilasciato (tenuto in copia presso l'ufficio Anagrafe) ed il relativo veicolo. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza		

### Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 114, l.r. 02/08/99 n. 20, l.r. 08/06/99 n. 12 reg.com.le approvato con deliberazione consiliare n. 45 11/12/01 (commercio); R.D. 06/05/40 n. 635, d.P.R. 28/05/01 n. 311, d.P.C.M. 16/04/99 n. 215 (attività di pubblico intrattenimento); l. 15.01.1992, n. 21, l.r. 09/08/94 n. 42 e reg.com.le approvato con deliberazione consiliare n. 59 06/07/04 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135, l.r. 15/03/01 n. 6 (turismo); R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287, d.m. 17/12/92 n. 564 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235, d.M. 17/12/92 n. 564 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730, l.r. 29/05/96 n. 11, l.r. 04/08/00 n. 23 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161, legge 23/12/70 n. 1142, reg.com.le approvato con deliberazione consiliare 08/03/04 (attività di barbieri, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1, l.r. 20/08/93 n. 63, reg.com.le approvato con deliberazione consiliare 08/03/04 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616, d.lg. 24/04/01 n. 170 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); legge 28/12/01 n. 448 (sagre), legge 337/68 (spettacoli viaggianti); d.lg. 11/02/98 n. 32 e l.r. 21/12/00 n. 36 (distributori di carburante); d.lg. 24/04/01 n. 170 (edicole); legge 31/07/05 n. 115 (attività internet point); legge 24/06/02 n. 8 (complessi ricettivi all'aperto); d.lg. 532/92 e d.lg. 388/98 (trasporto animali vivi); legge 11/08/03 n. 218, l.r. 22/07/05 n. 17 e reg.com.le approvato con deliberazione consiliare n. 21 14/03/05; l.r. 14/07/00 n. 15 (manifestazioni fieristiche); l.r. 04/08/00 n. 22 (mostre mercato); l.r. 23/12/2004 n. 36 (autorizzazioni per vendite promozionali); l.r. 07/06/99 n. 12 e reg.com.le approvato con deliberazione consiliare n. 30 22/03/05;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:            |X| presso gli interessati            |X| presso terzi
- Elaborazione:    |X| in forma cartacea            |X| con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):  
*amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*

b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*

c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*

d) *alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

<b>Denominazione</b>	<b>del</b>	<b>trattamento</b>
Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale		

**Fonte** **normativa**  
 L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; d.lg. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; d.lg. 10.09.2003, n. 276; d.lg. 31.03.1998, n. 112; d.lg. 21.04.2000, n. 181; d.lg. 15.04.2005, n. 76; d.lg. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**  
 Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d.lg. 196/2003) |X|

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni		

**Fonte**

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

**normativa****Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- |   |  |                     |
|---|--|---------------------|
| <input type="checkbox"/> <b>Origine</b>                       | X  razziale  | X  etnica           |
| <input type="checkbox"/> <b>Convinzioni</b>                   | X  religiose   | X  d'altro genere   |
| <input type="checkbox"/> <b>Convinzioni</b>                   | X  politiche   | X  sindacali        |
| <input type="checkbox"/> <b>Stato di salute</b>               | X  patologie attuali   | X  terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> <b>Vita sessuale</b>                 | X  (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) |                     |
| <input type="checkbox"/> <b>Dati di carattere giudiziario</b> | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)  X                          |                     |

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

- |  |                           |                                |
|--|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta:   | X  presso gli interessati | X  presso terzi                |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione:   | X  in forma cartacea      | X  con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge ( <i>specificare</i> ): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate) |                           |                                |

**Particolari forme di elaborazione**

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni

*di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000);*

*Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



*dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003). Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*

Denominazione	del	trattamento
Attività del difensore civico comunale		

**Fonte**

L. 5.02.1992, n. 104; d.lg. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e regolamento provinciale

**normativa****Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. I), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazione (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa

*civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria. Al trattamento in oggetto concorrono anche l'Ufficio Protocollo, la Segreteria, l'Archivio.*



**Allegato (parere del Garante del 21/09/2005 in merito allo schema del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.)**

**IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Mauro Paissan e del dott. Giuseppe Fortunato, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Vista la normativa internazionale e comunitaria e, in particolare, la direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995;

Visti gli articoli 20, comma 2, e 154, commi 1, lett. g), e 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Vista la richiesta di parere sullo schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presso le amministrazioni comunali presentata dall'Associazione nazionale dei comuni italiani in data 2 agosto 2005 (prot. n. 52/SP/SD/tg);

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante, n. 1/2000;

Relatore il prof. Francesco Pizzetti;

**PREMESSO:**

L'Associazione nazionale dei comuni italiani ha chiesto il parere del Garante in ordine ad uno schema tipo di regolamento per i trattamenti dei dati sensibili e giudiziari da effettuarsi presso le amministrazioni comunali.

I comuni, al pari degli altri soggetti pubblici, possono trattare i dati sensibili e giudiziari in base ad un'espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. In presenza di una disposizione primaria che si limiti a specificare solo la finalità di rilevante interesse pubblico, tali soggetti devono identificare e rendere pubblici i tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi, al fine di rendere legittimo il trattamento.

A tale scopo, i comuni sono tenuti ad adottare un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante, parere che, in armonia con il principio di semplificazione nel quadro di un elevato livello di tutela dei diritti, può essere fornito anche su schemi-tipo (art. 20 del Codice).

Il Garante intende avvalersi di tale facoltà ed ha a tal fine intrapreso alcune iniziative con l'organismo rappresentativo dei comuni, il quale ha così predisposto lo schema di regolamento in esame.

Il documento costituisce lo schema tipo in conformità al quale i comuni potranno adottare i propri atti regolamentari entro il 31 dicembre 2005 al fine di poter lecitamente trattare i dati sensibili e giudiziari. L'adozione da parte di ciascun comune di un regolamento conforme allo schema tipo valutato positivamente in questa sede dal Garante, non renderà necessario chiedere all'Autorità il parere ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice.

Le amministrazioni comunali dovranno invece sottoporre all'Autorità uno schema di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e chiedere al Garante il previsto parere specifico, solo se apporteranno modifiche sostanziali o integrazioni non formali riguardanti il trattamento di dati personali oppure lo svolgimento di operazioni non considerati nello schema tipo.

**TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE:**

ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del Codice, esprime parere favorevole sullo schema tipo di regolamento predisposto dall'Associazione italiana dei comuni italiani al quale le amministrazioni comunali potranno adeguarsi per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.

*Roma, 21 settembre 2005*

IL PRESIDENTE  
Pizzetti

IL RELATORE  
Pizzetti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Buttarelli

